

Test Incident Report INDITEXReSkin

Riferimento	INDITEXReSkin_TIR_1.0
Versione	1.0
Data	06/02/2024
Destinatario	C. Gravino
Presentato da	A. Ruggiero, G. Gurrali



Team Composition

Ruolo	Nome	Acronimo	Contatti
Top Management	Carmine Gravino	CG	gravino@unisa.it
Team Member	Andrea Ruggiero	AR	a.ruggiero150@studenti.unisa.it
Team Member	Giovanni Gurrali	GG	g.gurrali@studenti.unisa.it



Sommario

Team	n Composition	2
	sion History	
	Introduzione	
	I. Scopo del sistema	
	2. Scopo del documento	
1.3.	3. Riferimenti	6
1.4.	4. Definizioni e acronimi	6
2. A	Ambiente di esecuzione	7
3. T	Test Incident Report	8



Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autori
06/02/2024	0.1	Stesura Introduzione	[TEAM MEMBER]
07/02/2024	0.2	Stesura Ambiente di esecuzione e Test Incident Report	[TEAM MEMBER]
14/02/2024	1.0	Revisione del documento	[TEAM MEMBER]



1. Introduzione

1.1. Scopo del sistema

Nel corso dell'ultimo decennio, nonostante gli sforzi considerevoli compiuti da agenzie e governi per promuovere una vera e propria transizione ecologica attraverso ampi programmi di sviluppo. diversi settori continuano a lottare per adottare le pratiche comuni necessarie per lo smaltimento adeguato dei rifiuti. Uno dei settori più inquinanti che ha scalato posizioni, raggiungendo il secondo posto nella graduatoria tra quelli più dannosi per l'ambiente, è senz'altro quello della moda, in particolare il segmento noto come fast fashion, che si concentra sulla produzione in massa di capi d'abbigliamento. Diversi report hanno evidenziato la presenza di metano e petrolio, tra altre sostanze chimiche, in materiali ampiamente utilizzati dalle grandi aziende, come cotone, seta e fibre sintetiche. Queste sostanze, se non smaltite correttamente, possono contaminare le acque sotterranee o persistere nell'ambiente senza degradarsi, causando un inquinamento irreversibile del nostro pianeta. Inoltre, oggigiorno, le aziende producono all'incirca 92 milioni di tonnellate di rifiuti tessili ogni anno, per ogni chilo di cotone consumano più di 20.000 litri d'acqua e quasi il 10% delle microplastiche disperse nell'oceano provengo dai tessuti non adequatamente smaltiti. Problemi singoli ma che nell'insieme macchiano tutti i buoni propositi che da anni cerchiamo di portare avanti; propositi quali la sostenibilità ed il riciclo consapevole. Risolvere tutto e subito è irreale ma è bene iniziare a pensare a soluzioni alternative che possano modificare questa tendenza negativa. L'azienda INDITEX propone quindi un sistema innovativo chiamato INDITEX ReSkin, L'obiettivo principale di questo sistema è creare un canale di comunicazione che consenta a piccoli artigiani e innovative start-up italiane di acquistare a prezzi vantaggiosi il materiale di produzione in eccesso. L'azienda potrà dunque mettere in vendita sottoprodotti (ovvero uno scarto di lavorazione derivante da processi industriali, il quale viene riutilizzato in un altro processo produttivo come materia prima non vergine) derivanti dalla produzione di capi per i suoi principali brand di Fast Fashion. Questo approccio permette all'azienda di recuperare una parte delle spese sostenute per l'acquisto dei materiali, riducendo al contempo gli sprechi e promuovendo il riutilizzo delle stoffe e di altri materiali altrimenti destinati allo spreco. In particolare, l'azienda ha deciso di puntare sul mercato italico proprio per la grande tradizione che l'Italia ha e ancora oggi mette in campo quando si parla di artigianato e innovazione nell'ambito della moda, puntando quindi a valorizzare questa eredità culturale ma al tempo stesso valorizzando i giovani talenti del territorio, che si mettono in gioco creando start-up innovative e all'insegna del green

1.2. Scopo del documento

All'interno del seguente documento verranno riportati i risultati effettivi di ogni attività di Testing eseguita al fine di garantire un'esecuzione esente da fallimenti del sistema proposto. Ogni risultato sarà corredato da ID del Test Case di riferimento, ID del Test Incident, acronimo del Tester, data di esecuzione del test ed Output del Test. Verranno inoltre indicate le funzionalità testate, con il relativo approccio.

Le funzionalità del sistema testate saranno le seguenti:

- Funzione registrazione OTP
- Funzione modifica annuncio



1.3. Riferimenti

- Test Plan (TP)
- Test Case Specification (TCS)
- Test Summary Report (TSR)

1.4. Definizioni e acronimi

Definizioni:

- **Testing:** È il processo di valutazione di un sistema o un componente per determinare se soddisfa i requisiti specificati e funziona come previsto.
- Caso di test: È una procedura specifica o un insieme di passi che definiscono come un tester deve eseguire un test su un sistema o una funzionalità. Un caso di test include generalmente una descrizione del test, gli input necessari, le azioni da eseguire e i risultati attesi.
- **Selenium:** È un framework di automazione dei test per applicazioni web. Fornisce una serie di strumenti e librerie per automatizzare l'interazione con i browser web, consentendo ai tester di scrivere e eseguire test automatizzati per verificare il funzionamento delle applicazioni web su diversi browser e piattaforme.



2. Ambiente di esecuzione

Il testing è stato realizzato mediante Selenium IDE. Selenium IDE permette di eseguire Test Funzionale mediante un plugin browser, un'estensione facilmente installabile che mette a disposizione un pannello di controllo attraverso il quale è possibile aprire/creare un progetto di testing all'interno del quale definire casi di test. Un caso di test viene effettuato dal tester iniziando una registrazione delle interazioni con il sistema che devono essere eseguiti nell'utilizzo della funzione, il tester dovrà dunque eseguire fisicamente i click necessari. Selenium, una volta terminata la registrazione immagazzinerà i passaggi eseguiti dal tester permettendo di lanciare l'esecuzione del test. Durante questo passaggio Selenium IDE si connetterà alla pagina specificata nella registrazione ed eseguirà i passaggi in maniera speculare a quelli eseguiti dal tester durante la registrazione. Se i passaggi vengono tutti eseguiti dall'automazione in maniera perfettamente uguale il testing si può dire superato, se durante l'esecuzione si registrano mancanze di passaggi il testing si considererà fallimentare.

✓ TC_FRG.1_1	✓ TC_FGI.3_1
✓ TC_FRG.1_2	✓ TC_FGI.3_2
✓ TC_FRG.1_3	✓ TC_FGI.3_3
✓ TC_FRG.1_4	✓ TC_FGI.3_4
✓ TC_FRG.1_5	✓ TC_FGI.3_5
✓ TC_FRG.1_6	✓ TC_FGI.3_6
✓ TC_FRG.1_7	✓ TC_FGI.3_7
✓ TC_FRG.1_8	✓ TC_FGI.3_8



3. Test Incident Report

Test Case ID	Test Incident ID	Tester	Data	Output
TC_FRG.1_1	TI_FRG.1_1	GG	11/02/2024	Passed
TC_FRG.1_2	TI_FRG.1_2	GG	11/02/2024	Passed
TC_FRG.1_3	TI_FRG.1_3	GG	11/02/2024	Passed
TC_FRG.1_4	TI_FRG.1_4	GG	11/02/2024	Passed
TC_FRG.1_5	TI_FRG.1_5	GG	11/02/2024	Passed
TC_FRG.1_6	TI_FRG.1_6	GG	11/02/2024	Passed
TC_FRG.1_7	TI_FRG.1_7	GG	11/02/2024	Passed
TC_FRG.1_8	TI_FRG.1_8	GG	11/02/2024	Passed
TC_FGI.3_1	TI_FGI.3_1	AR	10/02/2024	Passed
TC_FGI.3_2	TI_FGI.3_2	AR	10/02/2024	Passed
TC_FGI.3_3	TI_FGI.3_3	AR	10/02/2024	Passed
TC_FGI.3_4	TI_FGI.3_4	AR	10/02/2024	Passed
TC_FGI.3_5	TI_FGI.3_5	AR	10/02/2024	Passed
TC_FGI.3_6	TI_FGI.3_6	AR	10/02/2024	Passed
TC_FGI.3_7	TI_FGI.3_7	AR	10/02/2024	Passed
TC_FGI.3_8	TI_FGI.3_8	AR	10/02/2024	Passed